



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza
Energetica - Direzione Generale per le Valutazioni
Ambientali
va@pec.mite.gov.it
Ministero della cultura – Soprintendenza Speciale per
il PNRR
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
e p.c. Commissione Tecnica PNRR/PNIEC
COMPNIEC@pec.mite.gov.it

Oggetto: [ID: 9473] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Planu Serrantis" composto da 9 aerogeneratori da 6,6 MW, per una potenza complessiva di 59,4 MW sito nei Comuni di Selegas, Gesico e Mandas (SU) e delle relative opere ed infrastrutture connesse nei Comuni di Guasila, Villanovafranca, Villamar, Furtei e Sanluri (SU). Proponente: GRV Wind Sardegna 6 S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione osservazioni.

In riferimento al procedimento di V.I.A. in oggetto, vista la nota del M.A.S.E. prot. n. 36670 del 13.03.2023 (prot. D.G.A. n. 8008 di pari data), si trasmettono i pareri acquisiti da Enti e Amministrazioni regionali, invitati a fornire il proprio contributo istruttorio con nota prot. D.G.A. n. 8833 del 17.03.2023:

1. nota prot. n. 3927 del 21.03.2023 (prot. D.G.A. n. 9125 di pari data) del Consorzio di Bonifica Sardegna Meridionale di Nuoro [nome file: DGA n. 9125 del 21.03.2023_CBSM];
2. nota prot. n. 3927 del 21.03.2023 (prot. D.G.A. n. 9125 di pari data) del Consorzio di Bonifica Sardegna Meridionale di Nuoro [nome file: DGA n. 9125 del 21.03.2023_CBSM_Allegato];
3. nota prot. n. 4951 del 30.03.2023 (prot. D.G.A. 10289 di pari data) dell'Ente Acque della Sardegna [nome file: DGA 10289 del 30.03.2023_ENAS];
4. nota prot. n. 22034 del 30.03.2023 (prot. D.G.A. n. 10307 di pari data) del Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Cagliari [nome file: DGA 10307 del 30.03.2023_CFVA];



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

5. nota prot. n. 8553 del 05.04.2023 (prot. D.G.A. n. 11083 di pari data) del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti [nome file: DGA 11083 del 05.04.2023_SIPSIT];
6. nota prot. n. 16993 del 05.04.2023 (prot. D.G.A. n. 11136 del 06.04.2023) del Servizio tutela del paesaggio Sardegna Meridionale [nome file: DGA 11136 del 06.04.2023_STP];
7. nota prot. n. 17033 del 06.04.2023 (prot. D.G.A. n. 11154 di pari data) del Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica [nome file: DGA 11154 del 06.04.2023_SPPU].
8. nota prot. n. 3668 del 06.04.2023 (prot. D.G.A. n. 11195 di pari data) della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna [nome file: DGA 11195 del 06.04.2023_ADIS];
9. nota prot. n. 17248 del 06.04.2023 (prot. D.G.A. n. 11274 di pari data) del Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale [nome file: DGA 11274 del 06.04.2023_STP].

La Scrivente Direzione si riserva di integrare la presente comunicazione con eventuali ulteriori contributi istruttori che dovessero pervenire successivamente.

A disposizione per eventuali chiarimenti, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Direttore Generale

Delfina Spiga

Siglato da :

PATRIZIA ARBA

FELICE MULLIRI

DANIELE SIUNI



Firmato digitalmente da
Delfina Spiga
13/04/2023 21:52:20

MOD. INVIO:
 Racc.
 Raccom. A/R
 Corriere
 Telematica
 Posta P.
 Fax
 P.E.C.
 A Mano

Allegati ___ 1 ___

OGGETTO:

[ID: 9473] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i, relativa al progetto per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Planu Serrantis" composto da 9 aerogeneratori da 6,6 MW, per una potenza complessiva di 59,4 MW sito nei Comuni di Selegas, Gesico e Mandas (SU) e delle relative opere ed infrastrutture connesse nei Comuni di Guasila, Villanovafranca, Villamar, Furtei e Sanluri (SU). Proponente: GRV Wind Sardegna 6 S.r.l. Proponente: Alter Uno S.r.l.- Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S. E.). Richiesta contributi istruttori.

Parere tecnico.

Nota inviata solo a mezzo P.E.C. o e-mail
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi del D.P.R. 445/2000, art 43, comma 6
d.lgs 82/2005, art 47 commi 1 e 2

Si fa riferimento alla nota di Codesta Amministrazione con prot. n° 8833 in data 17.03.2023, acquisita al protocollo consortile in data 20.03.2023 con il n° 3787 con la quale, relativamente all'intervento in oggetto è stata allegata la documentazione progettuale al fine della acquisizione del parere tecnico dello scrivente Consorzio.

Capo Settore: Nicola Dessi
Funzionario Istruttore: Stefano Porcelli
Funzionario Istruttore: Carlo Monari
Assessorato Difesa/Grv Wind 6/Alter Uno srl
20/03/2023

Area Agraria
cbsm@cbsm.it

Spett.le

Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato della Difesa dell'Ambiente
Direzione Generale dell'Ambiente
Servizio Valutazione Impatti e Incidenze
Ambientali.

difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

E,p.c

Direttore Vicario Area Tecnico Ambientale
Ing. Andrea Mandras
andrea.mandras@cbsm.it

Capo Settore Distretto 3
San Gavino - Villacidro
Geom.Riccardo Musanti
riccardo.musanti@cbsm.it

Collaboratore tecnico Distretto 3
Dott. Massimiliano Cocco
massimiliano.cocco@cbsm.it

Tecnico incaricato Distretto 3
P.I. Pier Franco Curreli
pierfranco.curreli@cbsm.it

Al riguardo si comunica che dalla analisi della cartografia presentata le opere in progetto, interferiscono, in parte, con opere pubbliche di irrigazione della rete tubata, reti di dreno e scolo, pertanto, comunica che l'atto di nullaosta potrà essere concesso solo in esito alle fasi conclusive di idoneo sopralluogo congiunto dove saranno evidenziate le modalità tecniche di risoluzione delle interferenze, nonché saranno regolamentati gli aspetti di natura amministrativa.

Al fine di rendere più esaustiva la descrizione delle citate interferenze si allegano dei file in formato Kml, recanti i distretti irrigui, già citati, oggetto di interferenze, al fine di rendere più agevole la visualizzazione delle interferenze.

Il presente parere non autorizza in alcun modo l'esecuzione dei lavori.

Appare opportuno ribadire quanto sia importante porre la giusta attenzione alle opere del Demanio dello Stato che il Consorzio ha il compito istituzionale di vigilare al fine di garantire, inoltre, la continuità del servizio di pubblica utilità ai sensi della legge 12 Giugno 1990 n 146, necessario alla salvaguardia della sicurezza della collettività e della filiera produttiva del mondo agricolo.

Si comunica pertanto, che permane la necessità, ai fini del rilascio definitivo del certificato di Nulla Osta, di ricevere idonei elaborati progettuali, a seguito di sopralluogo, con la quale si propone la soluzione tecnica per il superamento delle interferenze individuate, oltre alla necessità di materializzare i punti del tracciato dell'opera, proprio in corrispondenza delle opere Consortili, al fine di determinare l'esatta consistenza delle reali interferenze e ciò sarà da effettuarsi congiuntamente con i tecnici consortili, al fine di superare anche con la presentazione di nuovi elaborati esecutivi e relativi dettagli, le interferenze.

Al fine di volere procedere con speditezza alla verifica dei luoghi si richiede alla Società interessata alle opere private di prendere contatto con i tecnici consortili ed in particolare del Responsabile del Distretto 3, ufficio di San Gavino - Villacidro, Geom. Riccardo Musanti, raggiungibile al n. 070 9339483 - 329 9043392; Area Tecnico Ambientale reti di dreno e scolo, Geom. Carlo Monari 070 4095353 - 3299043390 o mediante indirizzi di posta elettronica dedicati.

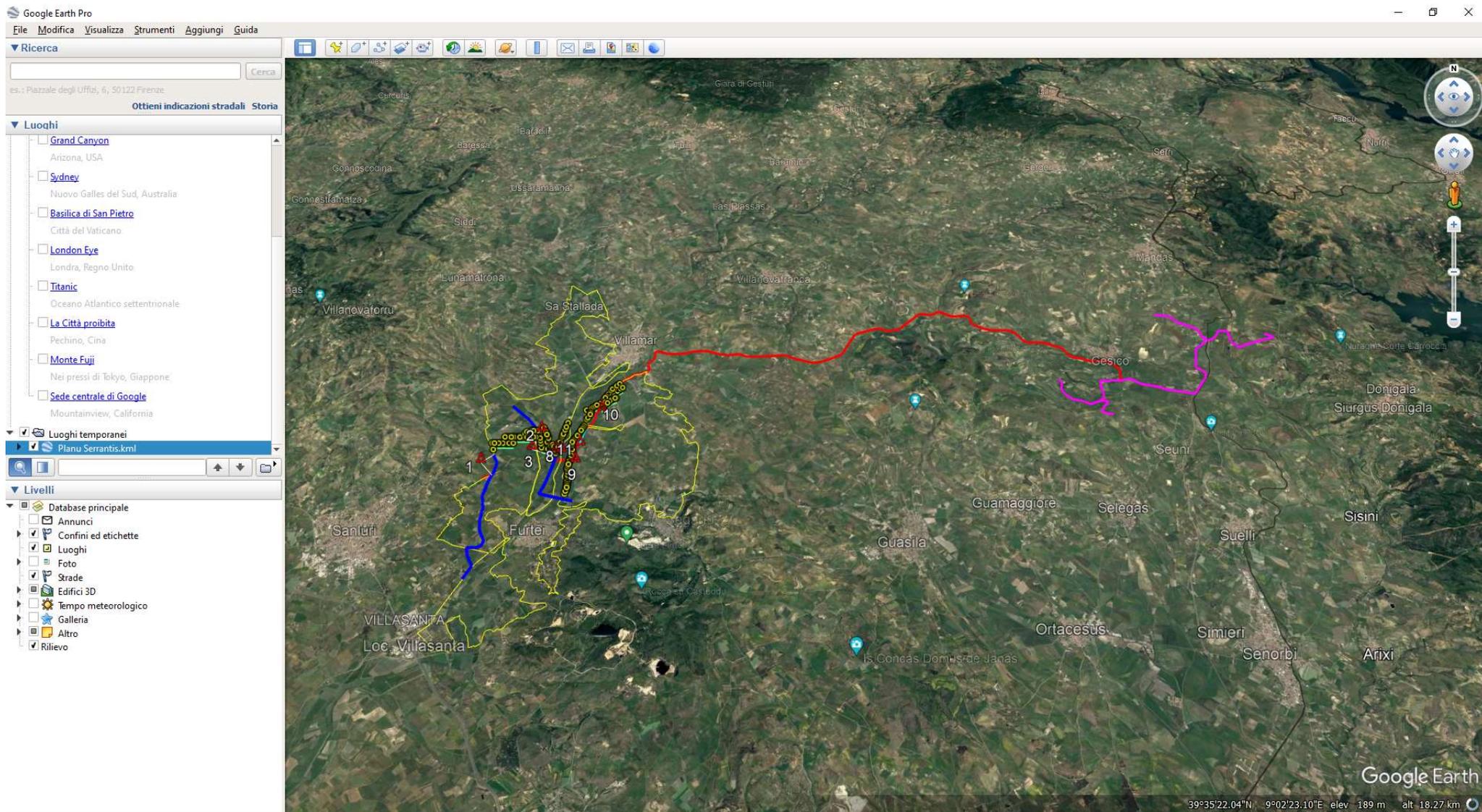
Distinti saluti.

Il Direttore Vicario dell'Area Agraria
(Dott. Agr. Paolo Podda)



Area Agraria
cbsm@cbsm.it

Capo Settore: Nicola Dessi
Funzionario Istruttore: Stefano Porcelli
Funzionario Istruttore: Carlo Monari
Assessorato Difesa/Grv Wind 6/Alter Uno srl
20/03/2023





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna Meridionale

PEC:
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE

PEC e, p.c.: COMUNE DI Selegas

PEC "" COMUNE DI Gesico

PEC "" COMUNE DI Mandas

PEC "" COMUNE DI Guasila

PEC "" COMUNE DI Villanovafranca

PEC "" COMUNE DI Villamar

PEC "" COMUNE DI Furtei

PEC "" COMUNE DI Sanluri

PEC
sabap-ca@pec.cultura.gov.it

Ministero della Cultura - Soprintendenza
ABAP città metropolitana di Cagliari
e province Oristano e Sud Sardegna



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizi a
Servizio tutela del paesaggio e vigilanza Sardegna Meridionale

Oggetto: [ID: 9473] **Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i, relativa al progetto per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Planu Serrantis" composto da 9 aerogeneratori da 6,6 MW, per una potenza complessiva di 59,4 MW sito nei Comuni di Selegas, Gesico e Mandas (SU) e delle relative opere ed infrastrutture connesse nei Comuni di Guasila, Villanovafranca, Villamar, Furtei e Sanluri (SU). Proponente: GRV Wind Sardegna 6 S.r.l. Proponente: Alter Uno S.r.l.- Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Comunicazione di cui all'art. 21, comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Osservazioni**

Ubicazione: Comune di Selegas (SU), Gesico (SU), Mandas (SU), Guasila (SU), Villanovafranca (SU), Villamar (SU), Furtei (SU) e Sanluri (SU)

Richiedente: GRV Wind Sardegna 6 S.r.l. - Alter Uno S.r.l.

Posizione: 2023-581 (da citare nella risposta)

Con riferimento alla nota n. 8833 del 17/03/2023 (acquisita al prot. RAS al n. 13680 del 20/03/2023), con la quale la Direzione generale della Difesa dell'Ambiente chiede un contributo istruttorio sotto forma di osservazioni/considerazioni ai sensi dell'articolo 24, comma 3 del D. Lgs. n. 152 del 2006 e ss.mm.ii., si rappresenta quanto segue.

Regime vincolistico

L'area di interesse, relativi ai Comuni di Selegas, Gesico, Mandas, Guasila, Villanovafranca, Villamar, Furtei e Sanluri, è ricompresa interamente nelle tavole del territorio non costiero in scala 1:50.000 ai fogli 539, 540, 547 e 548 del Piano Paesaggistico Regionale.

Si rileva innanzitutto una fitta densità di probabili aeree archeologiche desumibili dalla cartografia e afferenti, in via speditiva ma non esaustiva, ai *Nuraghe Ladiri, Nuraghe Columbus o S'Arriu Sullinu, Nuraghe Cuccuru 'e Mainita, Nuraghe Natzargius, Nuraghe Su Angiu, Nuraghe Tintillonis*. Fra queste alcune si trovano a distanze ravvicinate agli aerogeneratori (fino a 85 m dal *Nuraghe Ladiri*), altre a distanze più apprezzabili (circa 800/1000 metri). La loro presenza, se confermata dalla competente Soprintendenza ABAP città metropolitana di Cagliari e province Oristano e Sud Sardegna, genera vincoli paesaggistici ai sensi dell'Art. 142, comma 1 lett. m del DLgs 42/2004.

Le aree su cui invece passa l'elettrodotto risultano vincolate solo per limitate parti ai sensi:

- dell'art. 142 comma 1 lettera c) del Dlgs 42/04 in quanto parzialmente ricompreso nella fascia dei 150 m da *"i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna"*
 - RIU CALLAVRIGOS nei Comuni di Gesico e Selegas (Cavidotto interrato su viabilità esistente, all'interno del parco eolico – Tratto WTG02-WTG09)
 - RIU CANNISONI nel Comune di Mandas (Attraversamento corso d'acqua con Cavidotto interrato e tratto di viabilità da realizzare, all'interno del parco eolico – Tratto WTG05-WTG08)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizi a
Servizio tutela del paesaggio e vigilanza Sardegna Meridionale

- *RIU MANNU nel Comune di Gesico (Cavidotto interrato su viabilità esistente e Attraversamento corso d'acqua con Cavidotto interrato, all'esterno del parco eolico – Tratto Parco Eolico-Cabina Utente)*
- *CANALE SIMONI nel Comune di Gesico (Cavidotto interrato su viabilità esistente, all'esterno del parco eolico – Tratto Parco Eolico-Cabina Utente)*
- *TORRENTE LANESSI nei Comuni di Gesico e Guasila (Attraversamento corso d'acqua con Cavidotto interrato, all'esterno del parco eolico – Tratto Parco Eolico-Cabina Utente)*
- *RIU PISCUS nel Comune di Gesico (Attraversamento corso d'acqua con Cavidotto interrato, all'esterno del parco eolico – Tratto Parco Eolico-Cabina Utente)*
- *RIU SA CANNA nel Comune di Villamar (Attraversamento corso d'acqua con Cavidotto interrato, all'esterno del parco eolico – Tratto Parco Eolico-Cabina Utente)*
- *FLUMINI MANNU nel Comune di Villamar (Cavidotto interrato su viabilità esistente, all'esterno del parco eolico – Tratto Parco Eolico-Cabina Utente)*
- *FLUMINI MANNU nel Comune di Furtai (Attraversamento corso d'acqua con Cavidotto interrato su viabilità esistente, all'esterno del parco eolico – Tratto Parco Eolico-Cabina Utente)*
- *FUNTANA SU CONTI nel Comune di Furtai (Attraversamento corso d'acqua con Cavidotto interrato su viabilità esistente, all'esterno del parco eolico – Tratto Parco Eolico-Cabina Utente)*
- *RIU DI SASSUNI nel Comune di Furtai (Attraversamento corso d'acqua con Cavidotto interrato su viabilità esistente, all'esterno del parco eolico – Tratto Parco Eolico-Cabina Utente)*
- dell'art. 143 comma 1 lettera d) del Dlgs 42/04 per effetto dell'articolo 17, comma 3, lettera g) delle NTA del PPR in quanto parzialmente ricompreso nella fascia dei 300 m da "Zone umide, laghi naturali ed invasi artificiali e territori contermini"
 - *Invaso nel Comune di Mandas (Aerogeneratore WTG05, tratto di viabilità da realizzare e cavidotto interrato, all'interno del parco eolico – Tratto WTG05-WTG08)*
- dell'art. 143 comma 1 lettera d) del Dlgs 42/04 per effetto dell'articolo 17, comma 3, lettera h) delle NTA del PPR in quanto parzialmente ricompreso nella fascia dei 150 m da "Fiumi torrenti e corsi d'acqua e relative sponde o piedi degli argini, per una fascia di 150 metri ciascuna, e sistemi fluviali, ripariali, risorgive e cascate, ancorché temporanee"
 - *RIU ANGUIDDAS nel Comune di Mandas (Attraversamento corso d'acqua con Cavidotto interrato, all'interno del parco eolico – Tratto WTG05-WTG08)*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizi a
Servizio tutela del paesaggio e vigilanza Sardegna Meridionale

- *QUADDU MURRU nel Comune di Gesico (Attraversamento corso d'acqua con Cavidotto interrato, all'esterno del parco eolico – Tratto Parco Eolico-Cabina Utente)*
- *RIU MAIORI nel Comune di Gesico (Attraversamento corso d'acqua con Cavidotto interrato, all'esterno del parco eolico – Tratto Parco Eolico-Cabina Utente)*
- *CANALE STURRUI nel Comune di Gesico (Attraversamento corso d'acqua con Cavidotto interrato, all'esterno del parco eolico – Tratto Parco Eolico-Cabina Utente)*
- *BACCU TUFAU nel Comune di Villanovafranca (Attraversamento corso d'acqua con Cavidotto interrato, all'esterno del parco eolico – Tratto Parco Eolico-Cabina Utente)*
- *GORA DI BAU ARENA nel Comune di Villamar (Attraversamento corso d'acqua con Cavidotto interrato, all'esterno del parco eolico – Tratto Parco Eolico-Cabina Utente)*
- *RIU DE SU PAULI nel Comune di Furtei (Attraversamento corso d'acqua con Cavidotto interrato, all'esterno del parco eolico – Tratto Parco Eolico-Cabina Utente)*

Sintesi della proposta progettuale

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica mediante l'installazione di 9 aerogeneratori con diametro rotore pari a 170 m e altezza hub pari a 115 m, della potenza nominale massima di 6.6 MW per una potenza complessiva in immissione di 59,4 MW; sono inoltre previste tutte le opere e infrastrutture accessorie funzionali alla costruzione ed esercizio della centrale.

Al fine di minimizzare l'impatto visivo delle varie strutture del progetto si adotteranno le seguenti soluzioni:

- Rivestimento degli aerogeneratori con vernici antiriflettenti e cromaticamente neutre al fine di rendere minimo il riflesso dei raggi solari.
- Rinuncia a qualsiasi tipo di recinzione per permettere la continuazione delle attività esistenti *ante operam* (coltivazione, pastorizia, ecc.).
- La viabilità di servizio sarà resa transitabile esclusivamente con materiali drenanti naturali.

È infine prevista, in fase di dismissione dell'impianto alla fine dell'esercizio, il ripristino dello stato originario dei luoghi. In tale fase, per quanto riguarda i plinti di fondazione degli aerogeneratori, è prevista la demolizione della sola parte superiore fino alla quota -1,00 m.

Gli interventi funzionali all'installazione degli aerogeneratori ricadono interamente in territorio comunale di Selegas, Gesico e Mandas. L'elettrodotto, interessa invece anche i territori di Guasila (di competenza del Servizio scrivente) e di Villanovafranca, Villamar, Furtei e Sanluri (non di competenza del Servizio scrivente).

La sottostazione di utenza interessa infine il territorio di Sanluri (non di competenza del Servizio scrivente).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizi a
Servizio tutela del paesaggio e vigilanza Sardegna Meridionale

Considerazioni finali

Per quanto riguarda l'installazione degli aerogeneratori nel territorio comunale di Selegas, Gesico e Mandas si significa che:

1. L'Aerogeneratore WTG05 ed il relativo tratto di viabilità da realizzare, sono parzialmente ricompresi nella fascia dei 300 m da "Zone umide, laghi naturali ed invasi artificiali e territori contermini", per cui sarà necessario acquisire l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/04.
2. Gli altri aerogeneratori sono individuati fuori dalle fasce di rispetto dei beni paesaggistici presenti nel territorio di progetto, per cui non risulta necessaria l'autorizzazione ai sensi dell'art.146 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.Lgs. n°42 del 22.01.2004), fatta salva la presenza degli eventuali beni paesaggistici quali aree soggette ad uso civico e beni archeologici (per i quali resta valido quanto esposto in apertura della presente), di cui non si è a conoscenza, (per i quali gli Enti competenti in indirizzo sono pregati di dare eventualmente riscontro), in considerazione anche dell'alta densità di manufatti di epoca nuragica nella zona interessata (individuati anche nelle cartografie allegate al progetto – vedi a titolo esemplificativo ma non esaustivo il toponimo "Nuraghe Ladiri" a ridosso dell'Aerogeneratore WTG07 nella Tavola EOL_OCV_18_PLANIMETRIA_VIABILITA_ESISTENTE_E_DA_REALIZZARE_SU_CTR).

Per quanto riguarda invece le opere relative alla realizzazione dell'elettrodotto, poiché previsto interamente interrato e quasi interamente lungo la viabilità esistente, si informa che esse risultano fra quelle individuate nell'Allegato A del DPR n. 31 del 13/02/2017, recepito nell'ordinamento regionale con la L.R. 9 del 05/05/2017, che ha modificato l'art. 5bis della L.R. n. 28/98, e più precisamente al punto 15. Pertanto, l'intervento, non è più soggetto al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica.

Infine per quanto riguarda i plinti di fondazione degli aerogeneratori, in fase di dismissione, la previsione della demolizione della sola parte superiore fino alla quota -1,00 m non è reputata adeguata e dovrà invece essere rimossa integralmente.

Si rinvia alla fase successiva, l'analisi puntuale delle eventuali opere civili fuori terra a ridosso degli attraversamenti dei corsi d'acqua, oltre che le opere di ripristino dello stato dei luoghi delle aree interessate dalle opere di cantierizzazione.

Ci si riserva egualmente eventuali richieste di maggiori ed esaustivi inquadramenti fotografici di condizioni attuali e relative simulazioni post intervento, di punti significativi in prossimità degli attraversamenti fluviali in oggetto, per le quali si rimanda alla fase dell'ottenimento dell'autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004.

Per qualsiasi chiarimento di tipo tecnico si prega di contattare il responsabile del settore Ing. Arch. Barbara Costa, e-mail: bcosta@regione.sardegna.it, tel.: 070-6064103, o il tecnico istruttore Ing. Andrea Porceddu, e-mail: andporceddu@regione.sardegna.it, tel: 070-6064416 dalle ore 11 alle ore 13, dal lunedì al venerdì.

Il Direttore del Servizio

Viale Trieste, 186 09123 Cagliari
Via Canepa, 17, 09016 Iglesias
eell.urb.tpaesaggio.ca@regione.sardegna.it - www.regione.sardegna.it



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio e vigilanza Sardegna Meridionale

Ing. Alessandro Pusceddu
(ex art. 30, comma 4, L.R. n. 31 del 13.11.1998)
(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/05)

Resp. Settore: Ing. Arch. B. Costa
Tecn. Istrutt.: Ing. A. Porceddu



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

> ASS.TO DIFESA DELL'AMBIENTE
Direzione Generale dell'Ambiente
PEC: difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

E, p.c. SERVIZIO TUTELA DEL PAESAGGIO
SARDEGNA CENTRALE
PEC

“ SERVIZIO TUTELA DEL PAESAGGIO
SARDEGNA MERIDIONALE
PEC

Oggetto: [ID: 9473] **Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i, relativa al progetto per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Planu Serrantis" composto da 9 aerogeneratori da 6,6 MW, per una potenza complessiva di 59,4 MW sito nei Comuni di Selegas, Gesico e Mandas (SU) e delle relative opere ed infrastrutture connesse nei Comuni di Guasila, Villanovafranca, Villamar, Furtei e Sanluri (SU) - Proponente: GRV Wind Sardegna 6 S.r.l. – Autorità competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.) - Trasmissione contributi istruttori.**

In riferimento alla nota prot. n. 8833 del 17.03.2023, acquisita agli atti al prot. n. 13903 del 20.03.2023, con la quale sono state chieste eventuali osservazioni/considerazioni nell'ambito del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale avviato per l'intervento in oggetto, si rappresenta quanto segue.

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto eolico, denominato "Planu Serrantis", formato da n. 9 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 6,6 MW, per una potenza complessiva di 59,4 MW, ubicato nel territorio dei Comuni di Selegas, Gesico e Mandas. La restante parte del cavidotto fino al punto di consegna e la Stazione Terna (di Sanluri), interessa i territori comunali di Guasila, Villanovafranca, Villamar, Furtei, Sanluri.

L'intervento progettuale prevede, nello specifico, le seguenti opere:

- 9 aerogeneratori, della potenza di 6,6 MW, ubicati a quote comprese tra circa 385 m e 450 m;
- 9 impianti elettrici di trasformazione, posti all'interno di ogni aerogeneratore per trasformare l'energia prodotta fino a 36kV;
- Rete di cavidotti, eserciti a 36 kV, per il collegamento degli aerogeneratori con la Cabina Utente. Detti cavidotti saranno installati all'interno di opportuni scavi principalmente lungo la viabilità ordinaria esistente e sulle strade di nuova realizzazione a servizio del parco eolico;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

- 1 Cabina Utente da realizzare nel Comune di Furtei;
- Rete telematica di monitoraggio in fibra ottica per il controllo della rete elettrica e dell'impianto eolico mediante trasmissione dati via modem o satellitare.

Le aree interessate dall'impianto eolico e dalle opere connesse ricadono interamente all'esterno del PPR – Primo ambito omogeneo.

Nella cartografia del PPR, le aree di localizzazione dell'impianto ricadono nelle componenti di paesaggio con valenza ambientale "Aree ad utilizzazione agro-forestale". La disciplina del PPR relativa alle "Aree ad utilizzazione agro-forestale" all'articolo 29 delle NTA prevede che la pianificazione settoriale e locale si conformi alla disposizione di "*vietare trasformazioni per destinazioni e utilizzazioni diverse da quelle agricole di cui non sia dimostrata la rilevanza pubblica economica e sociale e l'impossibilità di localizzazione alternativa, o che interessino suoli ad elevata capacità d'uso (...)*".

Dal punto di vista urbanistico, i Comuni interessati risultano dotati dei seguenti strumenti di pianificazione generale:

- Comune di Selegas: Piano Urbanistico Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 12/07/2004, pubblicato sul BURAS n. 38 del 29/11/2004;
- Comune di Gesico: Piano Urbanistico Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 02/07/2003, pubblicato sul BURAS n. 34 del 31/10/2003;
- Comune di Mandas: Programma di Fabbricazione (PdF) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 31/07/1974, pubblicato sul BURAS n. 12 del 10/04/1975;
- Comune di Guasila: Piano Urbanistico Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 07/07/2004, pubblicato sul BURAS n. 23 del 04/08/2005;
- Comune di Villanovafranca: Programma di Fabbricazione (PdF) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 29/12/1969, pubblicato sul BURAS n. 22 del 11/06/1974;
- Comune di Villamar: Piano Urbanistico Comunale approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 19/04/2002, pubblicato sul BURAS n. 25 del 22/07/2002;
- Comune di Furtei: Piano Urbanistico Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 16/04/1993, pubblicato sul BURAS n. 37 del 01/10/1993;
- Comune di Sanluri: Piano Urbanistico Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 29/09/2000, pubblicato sul BURAS n. 14 del 27/04/2001.

Le aree occupate dalle opere sono classificate dagli strumenti urbanistici generali dei Comuni territorialmente interessati come di seguito elencato:

- Comune di Selegas: aerogeneratori: zona E (Agricola), sottozona E2 (Zone di primaria importanza per la funzione agricolo-produttiva, in relazione all'estensione, composizione e localizzazione dei terreni);
- Comune di Gesico: aerogeneratori: zona E (Agricola), sottozona E1 (Aree caratterizzate da una produzione agricola tipica e specializzata);



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

- Comune di Mandas: aerogeneratori: zona E (Agricola);
- Comune di Furtei: tratto di cavidotto e cabina utente: zona E (Agricola).

Relativamente al tracciato del cavidotto esterno, lo stesso sarà sempre interrato e seguirà principalmente la viabilità esistente, di conseguenza l'intervento non interferirà con le previsioni urbanistiche dei Comuni interessati.

Dal punto di vista urbanistico, l'intervento, seppure non conforme, in quanto non previsto negli strumenti urbanistici comunali, è compatibile con la destinazione di zona E, stante il combinato disposto del comma 7 dell'articolo 12 del D.Lgs. 387/2003, nonché del punto 15.3 dell'Allegato al D.M. 10.09.2010 contenente le "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili".

Si segnala che il posizionamento degli aerogeneratori nella sottozona E1 del PUC di Selegas e nella sottozona E1 del PUC di Gesico, comporta sottrazione di suolo di primaria importanza per la funzione agricolo-produttiva, in alcuni casi adibito a una produzione agricola tipica e specializzata. In generale, anche il posizionamento degli aerogeneratori nella zona E del PdF di Mandas e della Stazione Utente nella zona E del PUC di Furtei sottraggono suolo alla produzione agricola.

Infine, in merito alla eventuale necessità di procedere all'esproprio di alcune aree interessate dal progetto, si ricorda che la variante urbanistica necessaria per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 9 del DPR n. 327/2001, è da ascrivere alla tipologia delle "varianti automatiche" previste dall'art. 12, comma 3, del D.Lgs n. 387/2003, per le quali la verifica di coerenza della variante rispetto alle norme e agli atti di governo del territorio sovraordinati, è espressa dalla Direzione Generale dell'Urbanistica in sede di Autorizzazione Unica, così come specificato al paragrafo 3.4 della Deliberazione di G.R. 5/48 del 29.01.2019.

Per qualsiasi chiarimento si prega di contattare il responsabile del Settore pianificazione Sardegna Meridionale – Provincia Sud Sardegna, del Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica, Ing. Anna Maria Badas, al numero 070.6064128, email: ambadas@regione.sardegna.it.

Il Direttore del Servizio
Ing. Alessandro Pusceddu
(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

Resp. Sett./Funz. Istr.: Ing. A.M.Badas



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

Direzione Generale dell'Ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: [ID: 9473] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i, relativa al progetto per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Planu Serrantis" composto da 9 aerogeneratori da 6,6 MW, per una potenza complessiva di 59,4 MW sito nei Comuni di Selegas, Gesico e Mandas (SU) e delle relative opere ed infrastrutture connesse nei Comuni di Guasila, Villanovafranca, Villamar, Furtei e Sanluri (SU). Proponente: GRV Wind Sardegna 6 S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori. **RISCONTRO**

Si riscontra con la presente l'istanza di cui all'oggetto, acquisita al prot. 2879 del 20.03.2023, relativa al progetto in epigrafe.

Il progetto, prevede la realizzazione di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, costituito da 9 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 6,6 MW per una potenza complessiva di 59,4 MW, da realizzarsi nella Provincia del Sud Sardegna, nei territori comunali di Selegas, Gesico e Mandas in cui insistono gli aerogeneratori e parte dell'elettrodotto interrato, mentre nei territori comunali di Guasila, Villanovafranca, Villamar, Furtei, Sanluri ricade la restante parte dell'elettrodotto e la Cabina Utente.

Dall'inquadramento dell'intervento sulla pericolosità idrogeologica vigente si rileva l'interferenza del cavidotto con aree a pericolosità idraulica da moderata Hi1 a molto elevata Hi4 e a pericolosità da frana da moderata Hg1 a elevata Hg3. Tali interferenze sussistono, e si estendono alla classe di pericolosità da frana molto elevata Hg4, nell'ambito della variante generale del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) – parte frane, relativa allo studio di dettaglio e approfondimento del quadro conoscitivo della pericolosità e del rischio da frana nei SUB BACINI 1 (SULCIS), 2 (TIRSO), 4 (LISCIA), 5 (POSADA-CEDRINO), 6 (SUD-ORIENTALE), 7 (FLUMENDOSA – CAMPIDANO- CIXERRI) il cui cronoprogramma di adozione è stato approvato con delibera del Comitato Istituzionale n. 18 del 27/12/2022. Riguardo a tale studio si rileva



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

anche la sovrapposizione con aree a pericolosità da frana di tratti di cavidotto che non ricadono sulla viabilità esistente e con viabilità da adeguare o da realizzare ex - novo. Inoltre si rileva l'interferenza degli aerogeneratori 5 e 7 con aree classificate a pericolosità media da frana Hg2 mentre, non è chiaro se gli aerogeneratori 3 e 4 interferiscano con aree classificate a pericolosità elevata da frana Hg3.

Dagli elaborati [EOL_OCV_01_RELAZIONE_TECNICA_GENERALE](#) e [EOL_GEO_11_RELAZIONE_COMPATIBILITA_PAI_PSFF_PGRA_PTA](#) si ricava che per le interferenze idrauliche individuate dal proponente *“ove il cavidotto attraversa i corpi idrici esistenti tali attraversamenti sono previsti in TOC, al fine di azzerare il pericolo idraulico”*.

Tuttavia, in riferimento agli elaborati [EOL_OEL_06_PLANIMETRIA_INTERFERENZE_1_DI_2/_2_DI_2](#); [EOL_OEL_08_PLANIMETRIA_INTERFERENZE_1_DI_2/_2_DI_2](#), [EOL_OEL_07a_PARTICOLARI_INTERFERENZE_CANALI](#) e [EOL_OEL_09a_PARTICOLARI_INTERFERENZE_CANALI](#), si rilevano ulteriori interferenze, tra il cavidotto e la viabilità da adeguare e realizzare ex novo, con il reticolo ufficiale ai fini PAI [04_ELEMENTO_IDRICO_S trahler.zip](#) integrato dalla cartografia dell'Istituto Geografico Militare (IGM), Carta topografica d'Italia - serie 25V edita per la Sardegna dal 1958 al 1965, così come previsto dalla Deliberazione del C.I. n. 3 del 30.07.2015.

In corrispondenza delle aste fluviali non studiate, o non perimetrare con il criterio geomorfologico, sussistono le fasce di prima salvaguardia ex art. 30 ter comma 1 delle NA del PAI disciplinate agli art.27 e 27bis delle predette Norme; per tutte le aste sono inoltre istituite le fasce di tutela dei corpi idrici superficiali ai sensi dell'art.8 comma 8 e 8 bis e disciplinate all'art.8 comma 9 delle Norme.

Per quanto sopra, si segnala che in relazione all'interferenza del cavidotto con le aree a pericolosità idraulica e da frana le NA del PAI consentono la redazione della relazione asseverata da allegare al progetto, qualora sussistano le condizioni di cui all'art.27 comma 3 lettera g) o h) e all'art.31 comma 3 lettera i), redatta dai tecnici di cui agli artt.24 e 25 comma 3, lett a) delle predette Norme. Nel caso della pericolosità da frana, laddove il cavidotto non si sviluppi su viabilità esistente sarà necessario predisporre apposito studio di compatibilità geologica e geotecnica ex art.25 e allegato F delle NA del PAI, commisurato alla natura, alla tipologia e all'entità del singolo intervento.

Altresì, dovrà essere predisposto apposito studio di compatibilità geologica e geotecnica di cui sopra, e di compatibilità idraulica di cui all'art 24 e allegato E delle NA del PAI per i tratti di viabilità di nuova realizzazione (temporanea o permanente); per gli attraversamenti idrici, nell'ambito del presente procedimento di valutazione ambientale, dovranno essere fornite indicazioni in merito, almeno, alla



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

tipologia del manufatto per la risoluzione dell'interferenza (ponticello, tombino, ecc.), che dovrà risultare conforme alle vigenti NA del PAI e alle NTC 2018, con riferimento alla fase di cantiere e a quella, successiva, di esercizio. A tal proposito si segnala che gli interventi di ampliamento della piattaforma viaria di attraversamenti esistenti, a seguito di realizzazione di opere quali allargamento delle corsie e della banchina, sono ammissibili ai sensi dell'art 27 comma 3 lettera ebis) delle Norme e richiedono lo studio di compatibilità idraulica.

In riferimento alla risoluzione delle interferenze prevista in modalità subalveo con tecnica TOC non risultano competenze approvative in capo alla scrivente Direzione generale ADIS.

Tutto ciò premesso, ai fini dell'espressione di competenza ai sensi della L.R. 15 dicembre 2014, n. 33 – Norma di semplificazione amministrativa in materia di difesa del suolo, la versione definitiva del progetto dovrà comprendere:

- una planimetria aggiornata con tutte le interferenze con il reticolo idrografico ufficiale ai fini PAI per le quali, in relazione ad ogni opera interferente (viabilità di progetto, da adeguare, temporanea o permanente, cavidotto etc), dovranno essere indicate le modalità di risoluzione e il rispetto delle relative prescrizioni ai sensi delle NA del PAI;
- relazione asseverata dai tecnici incaricati (ingegnere e geologo) per la posa dell'elettrodotta nelle aree a pericolosità idraulica e da frana qualora sussistano le condizioni di cui agli artt.27 comma 3 lettera g) e h) e art.31 comma 3 lettera i);
- planimetria a scala di dettaglio degli aerogeneratori 3 e 4 sulla perimetrazione della variante generale frane; qualora sussista l'interferenza con classi di pericolosità Hg3 o Hg4 l'opera non sarà ammissibile ai sensi delle NA del PAI;
- studio di compatibilità geologica e geotecnica di cui all'art.25 e allegato F delle Norme per gli aerogeneratori 5 e 7, per il cavidotto che non ricade sulla viabilità esistente e per i tratti di nuova viabilità (temporanea o permanente), o esistente da adeguare se l'intervento lo richiede ai sensi delle Norme (gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sono ammissibili e non richiedono lo studio di compatibilità);
- studio di compatibilità idraulica di cui all'art.24 e allegato E delle Norme per i tratti di viabilità in progetto (temporanea e permanente), compresi gli attraversamenti idraulici se previsto dalle Norme. Per gli interventi di adeguamento della viabilità esistente si veda il punto precedente;
- studio idrologico-idraulico per le aste non studiate prossime agli aerogeneratori, volto a determinare



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

le effettive aree di pericolosità idraulica per le classi previste dal PAI, ed in particolare le aree a pericolosità idraulica elevata Hi3 e molto elevata Hi4, queste ultime connesse anche alle fasce di tutela di cui all'art.8 comma 8 bis delle Norme, entro le quali tali impianti non sono ammissibili.

Si evidenzia infine che, ai sensi dell'art. 23 comma 6 lett. A delle N.A. del P.A.I. "Gli interventi, le opere e le attività ammissibili nelle aree di pericolosità idrogeologica molto elevata, elevata e media, sono effettivamente realizzabili soltanto se conformi agli strumenti urbanistici vigenti e forniti di tutti i provvedimenti di assenso richiesti dalla legge".

Il Direttore generale

Ing. Antonio Sanna

Siglato da :

ALESSANDRO PISCHEDDA

MARCO MELIS



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

- > All'Assessorato della Difesa dell'Ambiente
Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

- > Al Ministero della Cultura
Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e del sud Sardegna
sabap-ca@pec.cultura.gov.it

e.p.c. Servizio Tutela del Paesaggio Sardegna meridionale
eell.urb.tpaesaggio.ca@pec.regione.sardegna.it

**Oggetto: POS. 398-2023 / Comune di SANLURI, FURTEI, VILLAMAR, VILLANOVAFRANCA /
Proponente: Società GRV WIND Sardegna 6 S.r.l / Località: Agro / “[ID: 9473]
Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs.
152/2006, e s.m.i, relativa al progetto per la realizzazione ed esercizio di un impianto
di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Planu Serrantis"
composto da 9 aerogeneratori da 6,6 MW, per una potenza complessiva di 59,4 MW
sito nei Comuni di Selegas, Gesico e Mandas (SU) e delle relative opere ed
infrastrutture connesse nei Comuni di Guasila, Villanovafranca, Villamar, Furtei e
Sanluri (SU). Proponente: GRV Wind Sardegna 6 S.r.l. - Autorità Competente:
Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi
istruttori”. - Risposta a nota prot. N. 8833 del 17.03.2023.**

Con riferimento alla procedura in oggetto e alla nota assunta agli atti in data 20.03.2023, prot. N.13727, esaminata la documentazione allegata, questo Servizio comunica quanto segue.

In via preliminare si evidenzia che questo Servizio è competente solo per le opere di connessione alla RTN ricadenti nei Comuni di Villanovafranca, Villamar, Furtei e Sanluri mentre per i restanti Comuni, interessati da aereogeneratori e da opere di connessione, la competenza è del Servizio Tutela del Paesaggio della Sardegna Meridionale che legge per conoscenza.

Non è presente una formale relazione paesaggistica che esponga in modo organico gli elementi di competenza del Servizio scrivente.

Come si evince dagli elaborati, la proposta progettuale è finalizzata alla realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, costituito da 9 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 6,6 MW per una potenza complessiva di 59,4 MW, da realizzarsi nella Provincia del Sud Sardegna, nei territori comunali di Selegas, Gesico e Mandas in cui insistono



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

gli aerogeneratori e parte dell'elettrodotto interrato, mentre nei territori comunali di Guasila, Villanovafranca, Villamar, Furtei, Sanluri ricade la restante parte dell'elettrodotto e la Cabina Utente. L'intervento progettuale prevede le seguenti opere: 9 aerogeneratori, della potenza di 6,6 MW (altezza mozzo 115 m e diametro rotore 170 m) ubicati a quote comprese tra circa 385 m e 450 m; - Rete di cavidotti, eserciti a 36 kV, per il collegamento degli aerogeneratori con la Cabina Utente. Detti cavidotti saranno installati all'interno di opportuni scavi principalmente lungo la viabilità ordinaria esistente e sulle strade di nuova realizzazione a servizio del parco eolico; N.1 Cabina Utente da realizzare nel Comune di Furtei (SU). L'intervento progettuale prevede l'apertura di brevi tratti di nuove piste stradali che si attesteranno alla viabilità principale esistente.

La connessione dell'impianto alla RTN prevede la realizzazione delle seguenti opere utente ed a servizio dell'impianto eolico "Planu Serrantis": N.1 Cabina Utente 36 kV da realizzare nel Comune di Furtei prov. Sud Sardegna nei pressi del punto di connessione alla RTN. La suddetta Cabina Utente raccoglie le linee AT di interconnessione al parco eolico, consentendo poi la trasmissione dell'intera potenza del parco eolico al punto di consegna mediante un collegamento in cavo interrato a 36 kV; Cavidotto 36 kV di collegamento dalla Cabina Utente alla futura Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione RTN 380/150/36 kV in Comune di Sanluri.

Nella cartografia del PPR, le aree dei Comuni di Villanovafranca, Villamar, Furtei, Sanluri interessate dalle opere di connessione ricadono interamente all'esterno del PPR – Primo ambito omogeneo e nella componente di paesaggio con valenza ambientale "Aree ad utilizzazione agro-forestale" e, prevalentemente, "Colture erbacee specializzate" (articoli 28, 29 e 30 delle NTA). L'uso del suolo è prevalentemente di tipo agricolo; le attività praticate, quali le colture estensive ed intensive, il pascolo brado, i riordini fondiari e le opere di sistemazione idraulica hanno modificato le caratteristiche del paesaggio allontanandolo da una situazione di naturalità.

La disciplina del PPR relativa alle "Aree ad utilizzazione agro-forestale", all'articolo 29 delle NTA, prevede che la pianificazione settoriale e locale si conformi alle seguenti disposizioni "vietare trasformazioni per destinazioni e utilizzazioni diverse da quelle agricole di cui non sia dimostrata la rilevanza pubblica economica e sociale e l'impossibilità di localizzazione alternativa, o che interessino suoli ad elevata capacità d'uso (...)".

Le opere di connessione alla RTN saranno realizzate su delle aree agricole (zona E).

Non sono stati dichiarati vincoli paesaggistici derivanti da usi civici e da zone boscate.

Le aree dei Comuni di Villanovafranca, Villamar, Furtei e Sanluri interessate dalle opere di connessione risultano sottoposte a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142 comma 1 lett. c) del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (Riu Lanessi, Flumini Mannu, Riu Sassuni, Funtana su Conti) e ai sensi dell'art. 143, comma 1, lett. d) del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, di cui all'art.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

17, comma 3, lett. h) delle NTA del PPR in considerazione della adeguata rappresentazione cartografica del PPR e dei relativi GIS di supporto (Riu Sa Canna, Riu De Su Pauli).

Dagli elaborati progettuali si rileva che le interferenze delle opere di connessione con le aree tutelate su citate consistono negli attraversamenti di esse in corrispondenza dei corsi d'acqua e delle relative fasce di 150 metri con significativi tratti in parallelismo ai corsi ed all'interno delle fasce tutelate.

Si osserva che in relazione alle opere di connessione alla RTN non si fornisce nessuna informazione di dettaglio sulle modalità di esecuzione in corrispondenza dell'attraversamento dei corsi d'acqua tutelati. Per esse sono presenti solo elaborati grafici planimetrici in cui si vede grosso modo il percorso e documentazione fotografica dello stato attuale senza che in essa vi sia l'indicazione planimetrica puntuale dei tracciati.

Si richiamano gli artt. 4, e 103 delle NTA del PPR ai fini della conformità ad esso delle opere, facendo osservare in particolare che ai sensi dell'art. 103 delle NTA del PPR gli ampliamenti delle infrastrutture esistenti e la localizzazione di nuove infrastrutture sono ammessi se previsti nei rispettivi piani di settore, i quali devono tenere in considerazione le previsioni del PPR, ubicati preferibilmente nelle aree di minore pregio paesaggistico (quindi esterne alle aree tutelate paesaggisticamente) e progettate sulla base di studi orientati alla mitigazione degli impatti visivi e ambientali.

Si richiama quanto stabilito dalla Delibera G.R. n.59/90 del 27.11.2020 (Individuazione delle aree non idonee all'installazione di impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili), in cui sono considerate non idonee alla ubicazione di FER le aree ricadenti tra i "Beni paesaggistici lineari e areali (art. 143 del D.Lgs. 42/2004)" della componente "Paesaggio" e nello specifico "Fiumi, torrenti" e le aree ricadenti tra le "Zone tutelate (Art. 142 del D.Lgs.42/2004)" della componente "Paesaggio" e nello specifico "Aree tutelate ai sensi dell'Art. 142 del D.Lgs.42/2004".

E' opportuno pertanto che le opere di connessione non ricadano in tali aree tutelate. Qualora sia impossibile evitare l'interferenza con aree tutelate paesaggisticamente sarebbe meglio evitare parallelismi ai corsi d'acqua delle linee elettriche, limitando le interferenze allo stretto necessario ed avendo cura di non eliminare la vegetazione ripariale presente attraverso l'esecuzione dei cavidotti interrati e con attraversamenti utilizzando la tecnica del T.O.C..

Si segnala anche quanto previsto dall'art. 109, comma 1, lett. e), h) ed l) in cui si prevede che l'area di impianto della centrale SE e la stazione utente, caratterizzata da grande impegno territoriale, è soggetta a valutazione di compatibilità paesaggistica ancorché non ricadente in aree o immobili di cui all'art. 143 del D.Lgs. n.42/2004.

Parte dell'area della centrale SE e quasi tutta l'area della stazione utente ricade su terreni agricoli dei quali si segnala, per le opportune valutazioni da parte del proponente e degli Enti competenti in materia, che in base alla Delibera G.R. n.59/90 del 27.11.2020 sono considerati non idonei alla ubicazione di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

FER in quanto individuati tra le “Aree agricole interessate da produzioni di qualità” della componente “Ambiente e agricoltura” e nello specifico “Terreni agricoli irrigati gestiti dai Consorzi di Bonifica”.

Sono presenti le foto simulazioni e le analisi di intervisibilità delle pale eoliche ma si ritiene siano insufficienti per la valutazione dell’inserimento delle opere sia relative alla linea di connessione interrata, in quanto mancano le foto simulazioni del ripristino della eventuale componente vegetale interessata, sia relative alla stazione elettrica SE Sanluri ed a quella di utenza, in quanto mancano le foto simulazioni complete delle trasformazioni operate da esse e le foto simulazioni utili a valutare la loro percezione notturna.

Tuttavia si ritiene che tali opere nel loro complesso, tenendo conto degli spianamenti e delle importanti scarpate che ne risultano sull’attuale assetto del terreno naturale, delle opere di illuminazione di sicurezza e di servizio, della selva di componenti impiantistiche funzionali alle connessioni elettriche concentrate nell’area di pertinenza che fanno percepire l’area ed il luogo circostante più come un’area produttiva-industriale che agricola, nonché la grande estensione di aree trasformate dalla centrale SE e dalla stazione utente, sono suscettibili di modificare, anche in modo significativo e perenne, la percezione l’attuale stato dei luoghi in prossimità delle aree tutelate paesaggisticamente presenti.

Essendo in ambito agricolo, non si è valutata la possibilità, sempre preferibile, di prevedere bordi vegetali, evitando recinzioni metalliche o di altro genere se nulla osta ai fini della sicurezza della stazione elettrica (antintrusione). Tenendo conto che possono essere utilizzati schemi compositivi che abbinano siepi (non inferiori a 1,60 metri di altezza) con filari di alberi o addensamenti arborei. Per armonizzare le siepi e i filari con i caratteri paesaggistici e ambientali dell’area è sempre consigliabile l’uso di essenze autoctone. Gli elementi di tipo lineare utili come riferimento progettuale per la costituzione di bordi sono le recinzioni storiche (principalmente in pietra a secco), le siepi (di fico d’india, rovo, lentisco, ginestra o altre specie spontanee) e le colture storiche specializzate (vigneti, agrumeti, frutteti, oliveti, etc.).

Per quanto riguarda le opere di connessione dell’impianto alla cabina utente nulla si è prodotto al fine di dimostrare che esse *“non comportino la modifica permanente della morfologia del terreno e che non incidano sugli assetti vegetazionali”* e che la eventuale *“realizzazione di pozzetti a raso emergenti dal suolo non siano oltre i 40 cm”*, condizioni poste dal punto A.15 dell’allegato A del DPR n.31/2017 per il non assoggettamento ad autorizzazione paesaggistica, e comunque fatte salve le disposizioni di tutela dei beni archeologici di competenza della Soprintendenza.

Per quanto sopra esposto si rappresenta che al termine della procedura di VIA, qualora positiva, dovrà essere presentata apposita istanza per l’acquisizione dell’autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, corredata dalla relazione paesaggistica di cui al DPCM 12 dicembre 2005, completa di puntuali ed esaustive simulazioni fotografiche, correlate alle analisi di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

intervisibilità rispetto a tutti i beni paesaggistici e culturali nell'area vasta, delle opere di connessione e delle centrale SE e stazione utente e con una versione progettuale che tenga conto delle osservazioni/segnalazioni contenute nella presente nota.

Si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento si rendesse necessario, il responsabile del Settore 1/OR è l'Ing. Raimondo Leoni, tel. 0783-308.782 – rleoni@regione.sardegna.it.

Setore 1/OR

Responsabile: Raimondo Leoni

Il Direttore del Servizio

(ex art. 30, comma 4, L.R. n. 31 del 13.11.1998)

Ing. Alessandro Pusceddu

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/05)



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardigna



Spett.le
Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato Difesa Ambiente
Direzione Generale dell'Ambiente
Via Roma 80, 09123 Cagliari (CA)
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

e p.c.

Servizio Gestione Sud
Sede

Oggetto: **[ID: 9473] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i, relativa al progetto per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Planu Serrantis" composto da 9 aerogeneratori da 6,6 MW, per una potenza complessiva di 59,4 MW sito nei Comuni di Selegas, Gesico e Mandas (SU) e delle relative opere ed infrastrutture connesse nei Comuni di Guasila, Villanovafranca, Villamar, Furtei e Sanluri (SU).
Proponente: GRV Wind Sardegna 6 Srl
Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E)
(RAS AOO 05-01-00 Prot. Uscita n.8833 del 17/03/2023)**

In riscontro alla nota di cui all'oggetto, registrata al protocollo Enas n. 4265 del 17/03/2023, si comunica che l'esame degli elaborati progettuali disponibili non ha evidenziato interferenze con le opere del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR) gestito dall'Enas.

Distinti Saluti.

Il Direttore Generale
(art. 30 L.R. n. 31/1998)
Dott. Paolo Loddo



Paolo
Loddo
29.03.2023
10:49:33
GMT+01:00

SPC/SS/PC
SPC/SS/RC
SPC/AM

**La presente copia e' conforme all'originale depositato
presso gli archivi dell'Azienda**

9D-C5-88-54-A7-00-76-C1-88-45-A0-CA-DF-10-C4-4F-FF-70-88-FB

PAdES 1 di 1 del 29/03/2023 11:49:33

Soggetto: Paolo Loddo

S.N. Certificato: C6D7D2C3

Validità certificato dal 18/02/2022 01:12:20 al 28/12/2024 09:12:20

Rilasciato da ArubaPEC S.p.A.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-10-00 - Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
01-10-30 - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Cagliari

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente
e p.c. Stazione forestale di Senorbì
e p.c. Stazione forestale di Barumini
e p.c. Stazione forestale di Sanluri

Oggetto: **Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Planu Serrantis" composto da 9 aerogeneratori da 6,6 MW, per una potenza complessiva di 59,4 MW sito nei Comuni di Selegas, Gesico e Mandas (SU) e delle relative opere ed infrastrutture connesse nei Comuni di Guasila, Villanovafranca, Villamar, Furtei e Sanluri (SU). Proponente: GRV Wind Sardegna 6 S.r.l. - Trasmissione contributi istruttori.**

In riferimento alla vostra nota n. 8833 del 17/03/2023, con la quale si si richiedono osservazioni /considerazioni in merito al progetto presentato dalla GRV Wind Sardegna 6 S.r.l., per il procedimento di V. I.A., entro il 05/04/2023, si comunica quanto segue.

Questo Servizio, da una verifica speditiva ha accertato che nelle aree dei comuni di Selegas, Gesico, Mandas, Guasila, Villanovafranca, Villamar, Furtei e Sanluri, ove si intende realizzare il parco eolico ed infrastrutture connesse denominato "Planu Serrantis", non sono presenti vincoli di interesse forestale o altri di natura ambientale di competenza del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale.

Si segnala, tuttavia, la sovrapposizione con il Parco Eolico "Trexenta", proposto dalla Green Energy Sardegna 2 S.r.l. e l'incidenza negativa delle turbine, con gli interventi di contenimento e spegnimento mediante i mezzi aerei dei vasti incendi che normalmente si sviluppano nel periodo estivo, in considerazione della tipologia di combustibile presente e della frequenza dei venti dominanti, qualora non si riesca ad intervenire con tempestività.

Incidenza ancora più rilevante se si considera che le linee di cresta sono normalmente utilizzate come aree d'intervento specifico per l'attenuazione/estinzione del fronte delle fiamme mediante i mezzi aerei.

L'eventuale abbattimento di piante di quercia da sughero, tutelate dalla normativa regionale, dovrà essere preventivamente autorizzata dal Servizio scrivente, con riserva di parere di merito sull'abbattimento e/o prescrizioni per eventuali interventi compensativi.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Distinti saluti.

**Il direttore ff
(art.30 comma 4 LR 31/1998)
Dr Carlo Masnata**

Siglato da :

GIOVANNI PANI



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

13-01-00 - Direzione Generale dei Trasporti

13-01-03 - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Oggetto: [ID: 9473] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i, relativa al progetto per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Planu Serrantis" composto da 9 aerogeneratori da 6,6 MW, per una potenza complessiva di 59,4 MW sito nei Comuni di Selegas, Gesico e Mandas (SU) e delle relative opere ed infrastrutture connesse nei Comuni di Guasila, Villanovafranca, Villamar, Furtei e Sanluri (SU). Proponente: GRV Wind Sardegna 6 S.r.l. Proponente: Alter Uno S.r.l.-
Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S. E.). Osservazioni.

In riferimento alla nota prot. n. 8833 del 17/03/2023 (prot. Ass. Trasporti n. 7415 del 20/03/2023), con la quale questo Assessorato è stato invitato a voler trasmettere, per quanto di competenza, le proprie osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento in oggetto, si rappresenta quanto segue.

La società GRV Wind Sardegna 6 S.r.l. ha presentato un progetto relativo alla realizzazione di un impianto eolico, denominato "Planu Serrantis", e delle relative opere di connessione, da realizzarsi nei territori dei comuni di Selegas, Gesico, Mandas, Guasila, Villanovafranca, Villamar, Furtei e Sanluri (SU).

Il parco eolico in progetto è costituito da n. 9 aerogeneratori, di potenza nominale pari a 6,6 MW, per una potenza complessiva di 59,4 MW.

L'impianto proposto è caratterizzato da:

- altezza massima dell'aerogeneratore "al tip" pari a 200 m;
- cavidotto interrato per convogliare l'energia elettrica prodotta alla futura Stazione Elettrica (SE) della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale (RTN) di TERNA S.p.a., da collegare alla linea "Ittiri – Selargius", ubicata nel Comune di Furtei e Sanluri (SU).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

L'area d'impianto è servita dalla viabilità principale: la Strada Statale 128 "Centrale Sarda", la Strada Provinciale 32, la Strada Provinciale 30, la Strada Provinciale 31, la Strada Provinciale 33, la Strada Provinciale 42, la Strada Provinciale 43 e la Strada Statale 197. Al campo eolico si accede attraverso la viabilità esistente (strade provinciali, comunali e poderali), mentre l'accesso alle singole pale avviene mediante strade di nuova realizzazione e/o su strade interpoderali esistenti, che saranno adeguate al trasporto di mezzi eccezionali.

Si rileva che nell'elaborato "Studio di Impatto Ambientale" sono riportate le analisi del proponente in relazione al contesto programmatico esistente al fine di valutare se le linee di sviluppo delineate al suo interno siano coerenti con gli indirizzi previsti da altri Piani e/o Programmi già esistenti e con i quali potrebbe avere delle interazioni. Tuttavia non è stata eseguita un'analisi di coerenza con il Piano Regionale dei Trasporti (PRT) attualmente vigente, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 66/23 del 27 novembre 2008. Si segnala, peraltro, che è imminente la presentazione in Giunta del nuovo PRT, la cui redazione risulta completata. A tal proposito si ritiene che il progetto non sia in contrasto con le indicazioni del PRT, in quanto non modifica gli scenari di assetto futuro del sistema dei trasporti. Si segnala che sono in corso interventi di potenziamento e di messa in sicurezza della vicina linea ferroviaria Monserrato-Mandas-Isili, che potrebbero interessare anche il tratto di binari prossimo al parco eolico e al suo cavidotto.

Nello studio d'impatto ambientale non è presente una componente specifica per "Mobilità e Trasporti" e non sono stati fatti studi relativi all'eventuale impatto che la realizzazione del progetto potrebbe avere sul sistema dei trasporti. Si evidenzia che gli impatti ambientali generati dal progetto sul sistema dei trasporti rappresentano un aspetto non trascurabile nell'ambito della fase di realizzazione del parco eolico, soprattutto in relazione alla tipologia dei mezzi eccezionali coinvolti. Il principale impatto potenziale si riferisce in particolare agli effetti indotti dal movimento di mezzi speciali di trasporto/pesanti sul traffico veicolare transitante sulle strade ordinarie (statali, provinciali e comunali).

Negli elaborati esaminati, in relazione all'arrivo delle componenti più voluminose e pesanti degli aerogeneratori, che presumibilmente arriveranno in Sardegna via nave, non è stato indicato il porto di arrivo e la viabilità di collegamento porto - sito. Considerando che saranno utilizzati anche mezzi speciali di trasporto, non sembrerebbero essere state fatte particolari analisi e studi concernenti l'impatto



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

sull'eventuale incremento di traffico marittimo, né relativamente alle possibili interferenze con le attività del porto e le infrastrutture portuali.

Con riguardo alle interferenze dell'impianto eolico sulla navigazione aerea si rammenta che, quando l'impianto è posizionato a una distanza inferiore a 45 Km dall'ARP (Airport Reference Point – dato rilevabile dall'AIP-Italia) dal più vicino aeroporto, e in ogni caso quando è costituito da aerogeneratori alti più di 100 metri, esso dovrà essere sottoposto all'iter valutativo dell'ENAC per la verifica dei potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea secondo le disposizioni previste nella nota ENAC Protocollo del 25/02/20100013259/DIRGEN/DG. Nel caso in esame il Parco Eolico in progetto, essendo costituito da aerogeneratori alti più di 100 metri, e trovandosi a una distanza inferiore ai 45 km dall'aeroporto più vicino, quello di Cagliari - Elmas, dovrà essere sottoposto al suddetto iter valutativo. Dall'analisi degli elaborati messi a disposizione è emerso che verranno utilizzate le caratteristiche bande rosse alle estremità delle pale degli aerogeneratori per la segnalazione diurna dell'aerogeneratore e che verranno installati in cima alle torri i sistemi luminosi previsti per la segnalazione notturna dell'aerogeneratore.

Dall'analisi della documentazione disponibile si rilevano delle interferenze di parallelismo e attraversamento tra la linea ferroviaria Monserrato-Mandas-Isili e l'impianto con il suo cavidotto. Si ricorda che in caso di attraversamento/parallelismo delle infrastrutture ferroviarie, l'istruttoria del progetto dovrà seguire l'iter autorizzativo previsto dalla normativa vigente e, pertanto, le autorizzazioni dovranno essere richieste ai soggetti e alle autorità competenti in materia di sicurezza ferroviaria. Secondo quanto riportato dal proponente *"tutti gli aerogeneratori di progetto sono ad oltre 220 m dalle strade statali, provinciali e ferrovia esistenti nell'area, in particolare dalla ferrovia distano 255 m"*, come previsto dalla deliberazione della giunta regionale della Sardegna n. 59/90 del 27 novembre 2020, per la quale la distanza delle turbine dalla linea ferroviaria deve essere superiore alla somma dell'altezza dell'aerogeneratore al mozzo e del raggio del rotore, più un ulteriore 10%.

In conclusione, per quanto di competenza del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti, ferma restando la necessità di sottoporre il progetto all'iter valutativo dell'ENAC per la verifica delle interferenze con la navigazione aerea e all'iter autorizzativo previsto dalla normativa vigente D.P.R 11 luglio 1980, n. 753 per la verifica delle interferenze con le infrastrutture ferroviarie, si ritiene opportuno che si tenga conto delle osservazioni sopra riportate in relazione agli impatti che l'arrivo



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

delle componenti dell'impianto in porto potrebbe causare sul traffico marittimo e sulle attività del porto stesso e delle osservazioni sopra riportate in merito all'analisi degli effetti ambientali sulla componente "Mobilità e Trasporti", sia in fase di costruzione che in fase di dimissione dello stesso impianto.

Il Direttore del Servizio

Ing. Pierandrea Deiana

Settore Pianificazione strategica / Dott.ssa Valeria Lecca

Settore Pianificazione strategica / Resp. Ing. Nicola Pusceddu

Siglatu da :

NICOLA PUSCEDDU